

Del governo della peste e delle maniere di guardarsene



Autore: **Lodovico Antonio Muratori**

A cura di **Carlo Galli**

ISBN **978-88-97820-58-1**

Pagine: **424**

Anno: **2021**

Formato: **15 x 21 cm**

Collana: **Filosofia politica diritto. Studi e testi, 1**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **30,00 €**

Prezzo con sconto **28,50 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 28,50 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 28,50 €

Sconto -1,50 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [JJSF Press](#)

Descrizione

Il *Trattato della peste* (1714) è l'opera di Muratori che ha conosciuto più edizioni, fino agli anni Trenta del XIX secolo. Da allora in poi non ha più circolato in forma integrale. Qui è presentata a partire dalla seconda edizione (Modena, 1722), curata dallo stesso Muratori.

Il libro è uno spaccato di vita sociale di *Ancien régime*, un esempio impressionante di aggiornata erudizione medica, una gustosa raccolta di ricette e di pratiche antipestilenziali, una ricca esposizione di problemi di diritto canonico. Ma soprattutto è esempio di un approccio alla politica operoso, sobrio e pratico, che fonda la propria razionalità sul concorde governo sia civile sia ecclesiastico dei corpi individuali e collettivi di una società storicamente e concretamente strutturata, sostenuta nel proprio ordine tanto dal Principe e dai suoi magistrati, quanto da Dio e dalla Gerarchia.

La peste è quindi il rovescio dell'ordine civile, il contrario della pubblica felicità, ma non è la verità ultima delle cose umane. Non ci sono in Muratori né il nichilismo barocco né l'ottimismo illuministico: la peste non è un'eccezione dissolvitrice ma un'emergenza, un triste accadimento possibile, a cui far fronte con la scienza, con la prudenza civile, col coraggio, con la fede, e con tecniche che nella loro praticità organizzativa e psicologica ricordano da vicino le nostre recenti esperienze.

Lodovico Antonio Muratori (1672 -1750). Ecclesiastico modenese, padre della storiografia italiana, ha raccolto le fonti medievali della storia d'Italia (*Rerum italicarum scriptores*) e ha ricostruito con immenso sapere e con scientifica oggettività le vicende della vita e della politica italiana (*Annali della storia d'Italia*, *Antiquitates italicæ medii ævi*, *Dissertationi sopra le antichità italiane*). Ha esteso la sua dottrina e il suo equilibrato impegno civile al diritto (*Dei difetti della giurisprudenza*), alla politica (*Della pubblica felicità*) e alla letteratura (*Della perfetta poesia italiana*).

Carlo Galli (1950). "Professore dell'Alma Mater", è stato ordinario di Storia delle dottrine politiche presso l'Università di Bologna. Ha pubblicato articoli e libri – tradotti in diverse lingue – sui principali filosofi politici moderni e contemporanei, da Machiavelli a Schmitt, e sulle principali categorie del pensiero politico. Dirige la rivista "Filosofia Politica".

Indice

Introduzione, di Carlo Galli

Nota al testo

Del governo della peste e delle maniere di guardarsene

?Premessa dell'editore Soliani?

Prefazione e dedicazione

Libro primo

Del governo politico della peste

Capitolo I

Capitolo II

Capitolo III

Capitolo IV

Capitolo V

Capitolo VI

Capitolo VII

Capitolo VIII

Capitolo IX

Capitolo X

Capitolo XI

Capitolo XII

Libro secondo

Del governo medico della peste

Capitolo I

Capitolo II

Capitolo III

Capitolo IV

Capitolo V

Capitolo VI

Capitolo VII

Capitolo VIII

Capitolo I

Capitolo X

Libro terzo

Del governo ecclesiastico della peste

Capitolo I

Capitolo II

Capitolo III

Capitolo IV

Capitolo V

Capitolo VI

Capitolo VII

Capitolo VIII

Capitolo IX

Relazione della peste di Marsiglia

Osservazioni intorno all'antecedente relazione

Pregchiere a Gesù

Indice dei nomi

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.